



**Automobile Club Catanzaro**

**RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2019**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	6
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA .....</b>	<b>7</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	9
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>10</b>

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catanzaro per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	73.962
totale attività	€	604.392
totale passività	€	1.297.603
patrimonio netto	€	693.211

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

**Tabella 1.a – Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	254.923	248.260	6.663
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1.500	0	1.500
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>256.423</b>	<b>248.260</b>	<b>8.163</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0	0	0
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	112.723	141.173	-28.450
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>			0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	191.790	104.854	86.936
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>304.513</b>	<b>246.027</b>	<b>58.486</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	43.456	42.799	657
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>604.392</b>	<b>537.086</b>	<b>67.306</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-693.211</b>	<b>-767.174</b>	<b>73.963</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	0	0	0
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	0	0	0
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>1.239.948</b>	<b>1.244.088</b>	<b>-4.140</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>57.655</b>	<b>60.172</b>	<b>-2.517</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>604.392</b>	<b>537.086</b>	<b>67.306</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			<b>0</b>

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2018 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Immobilizzazioni finanziarie: riguarda la costituzione di un deposito cauzionale;

- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2020 in quanto non ancora scaduti;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad Aci, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci. Nel merito si evidenzia che trattasi di appostazione contabile oggetto di specifiche verifiche finalizzate alla reale consistenza.

**Tabella 1.b** – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	436.669	435.363	1.306
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	351.511	360.595	-9.084
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>85.158</b>	<b>74.768</b>	<b>10.390</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29	21	8
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>85.187</b>	<b>74.789</b>	<b>10.398</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.225	8.764	2.461
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>73.962</b>	<b>66.025</b>	<b>7.937</b>

Costi della produzione: L'Ente continua nella politica di contenimento delle spese.

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Non vi sono state variazioni al budget economico 2019 effettuate durante l'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265.000,00	0,00	265.000,00	222.404,00	-42.596,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	190.000,00	0,00	190.000,00	214.265,00	24.265,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>455.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>455.000,00</b>	<b>436.669,00</b>	<b>-18.331,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000,00	0,00	5.000,00	1.451,00	-3.549,00
7) Spese per prestazioni di servizi	171.000,00	0,00	171.000,00	169.575,00	-1.425,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	80.000,00	0,00	80.000,00	72.245,00	-7.755,00
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	116.000,00	0,00	116.000,00	99.240,00	-16.760,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>381.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>381.000,00</b>	<b>351.511,00</b>	<b>-29.489,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>74.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>85.158,00</b>	<b>11.158,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	29,00	-471,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00	0,00	500,00	0,00	-500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29,00</b>	<b>29,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>74.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>85.187,00</b>	<b>11.187,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.000,00	0,00	20.000,00	11.225,00	-8.775,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>54.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>73.962,00</b>	<b>19.962,00</b>

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Nel 2019 non è stato effettuato alcun provvedimento di rimodulazione al conto economico, in quanto le stime di previsione sono allineate agli effettivi conti di bilancio.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

In fase di chiusura si è reso necessario un adeguamento al budget degli investimenti / dismissioni 2019 per la corretta allocazione di spese per impianti per € 131.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Si chiede all'assemblea dei soci la ratifica per lo sfioramento dei conti relativi alle immobilizzazioni

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2019	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	40.000,00	0,00	40.000,00	14.575,30	-25.424,70
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	150,00	10.150,00	10.131,73	-18,27
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>150,00</b>	<b>50.150,00</b>	<b>24.707,03</b>	<b>-25.442,97</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>150,00</b>	<b>50.150,00</b>	<b>24.707,03</b>	<b>-25.442,97</b>

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da una tenuta dei soci pur se vi è un andamento generale di calo della produzione associativa.

Per quanto riguarda l'indicatore annuale dei tempi medi il dato è positivo, pari al – 10,82.

Nel dettaglio dell'indicatore dei tempi medi di pagamento risultano alcune fatture pagate in

ritardo. Si tratta per la maggior parte di fatture provvigioni di Delegazioni ACI, con importi esigui ed in futuro saranno adottati opportuni provvedimenti al fine di eliminare anche questa modesta discrasia.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al Regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27.10.2016, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale, nonché del risultato economico di esercizio.

### **4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	254.923	248.260	6.663
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	0	1.500
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>256.423</b>	<b>248.260</b>	<b>8.163</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	94.036	114.073	-20.037
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	18.687	27.100	-8.413
Disponibilità liquide	191.790	104.854	86.936
Ratei e risconti attivi	43.456	42.799	657
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>347.969</b>	<b>288.826</b>	<b>59.143</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>604.392</b>	<b>537.086</b>	<b>67.306</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-693.211</b>	<b>-767.174</b>	<b>73.963</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.164.548	1.169.100	-4.552
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	71.719	70.572	1.147
Altri debiti a breve	3.681	4.416	-735
Ratei e risconti passivi	57.655	60.172	-2.517
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>1.297.603</b>	<b>1.304.260</b>	<b>-6.657</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>604.392</b>	<b>537.086</b>	<b>67.306</b>

Con un patrimonio negativo non si ritiene indicativo esporre gli indici in quanto il giudizio deve essere fatto ponendo a confronto con altri fattori;

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,28 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,22 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	254.923	248.260	6.663
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	0	1.500
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>256.423</b>	<b>248.260</b>	<b>8.163</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	94.036	114.073	-20.037
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	18.687	27.100	-8.413
Ratei e risconti attivi	43.456	42.799	657
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>156.179</b>	<b>183.972</b>	<b>-27.793</b>
Debiti verso fornitori	1.164.548	1.169.100	-4.552
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	71.719	70.572	1.147
Altri debiti a breve	3.681	4.416	-735
Ratei e risconti passivi	57.655	60.172	-2.517
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>1.297.603</b>	<b>1.304.260</b>	<b>-6.657</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-1.141.424</b>	<b>-1.120.288</b>	<b>-21.136</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-885.001</b>	<b>-872.028</b>	<b>-12.973</b>
Patrimonio netto	-693.211	-767.174	73.963
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	191.790	104.854	86.936
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-885.001</b>	<b>-872.028</b>	<b>-12.973</b>

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti

verso Aci, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio sui distributori di proprietà dell'Ente.

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	436.669	435.363	1.306	0,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-342.511	-351.595	9.084	-2,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>94.158</b>	<b>83.768</b>	<b>10.390</b>	12,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
<b>EBITDA</b>	<b>94.158</b>	<b>83.768</b>	<b>10.390</b>	12,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.000	-9.000	0	0,0%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>85.158</b>	<b>74.768</b>	<b>10.390</b>	13,9%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	29	21	8	38,1%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>85.187</b>	<b>74.789</b>	<b>10.398</b>	13,9%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>85.187</b>	<b>74.789</b>	<b>10.398</b>	13,9%
Oneri finanziari	0	0	0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>85.187</b>	<b>74.789</b>	<b>10.398</b>	13,9%
Imposte sul reddito	-11.225	-8.764	-2.461	28,1%
<b>Risultato Netto</b>	<b>73.962</b>	<b>66.025</b>	<b>7.937</b>	12,0%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2019 e 2018 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario**

esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori siano tutti positivi e, nel confronto 2019-2018, mostrano un Risultato netto in incremento relativo all'esercizio 2018 pari ad euro 7.937.

E' del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2018 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

**TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO**

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	436.669
2) di cui proventi straordinari	0
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>436.669</b>
4) Costi della produzione	351.511
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.000
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>342.511</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>94.158</b>

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Catanzaro per il triennio 2017/2019", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

In merito all'esposizione debitoria nei confronti di ACI si richiama quanto riportato in nota integrativa e si specifica quanto segue:

In relazione al debito verso Aci e alla sua veridicità, occorre rendere noto il consiglio direttivo e l'assemblea di alcuni necessari ed oggettivi accadimenti che hanno impedito ad oggi una ricognizione effettiva e soprattutto la eventuale cancellazione di alcuni di essi. Nel dettaglio si segnala che dopo numerose richieste scritte e verbali ai competenti uffici

finanziari dell'ACI, anche se più volte sollecitate, rimanevano sempre tutte prive di riscontro, stanco dell'assordante silenzio, decidevo unitamente ad alcuni collaboratori di andare presso gli uffici della sede centrale, nella speranza di accertare il reale debito di Automobile Club Catanzaro nei confronti di ACI.

Anche il lavoro iniziato nel 2013 con la nomina a direttore del Dott. Fabio Ventrici si è arenata e non abbiamo mai più avuto alcun seguito e/o riscontro. Infatti è stato accertato che dal computer in dotazione al citato funzionario, pur avendo lavorato per diversi giorni in collaborazione con il Dott. Luigi Gigliarano, anch'esso inviato appositamente in missione a Roma presso gli uffici centrali, ed accompagnati dal sottoscritto, nei passaggi di consegna è emerso che tutti i dati presenti sul pc dello stesso erano stati cancellati, nè mai è stata consegnata documentazione cartacea.

Rimane solo certo che, nel corso del loro lavoro sia il Dott. Luigi Gigliarano sia il Dott. Fabio Ventrici hanno più volte riferito verbalmente che nel corso dell'istruttoria avevano riscontrato gli stessi estremi di fattura più volte riportati in bilanci dello stesso anno o di anni diversi, così come le compensazioni.

Anche nella fase di passaggio di consegne pur avendo evidenziato al responsabile dell'ufficio subentrante ( Dott. Guglielmo Parisi) le diverse irregolarità nella sua gestione, non provvedeva ad esaudire nessuna delle precise richieste anzi, ritenendosi leso da una frase dello scrivente, avanzava denuncia- querela nei miei confronti che si concludeva con l'archiviazione, ritenendo la magistratura corretto il comportamento dello scrivente Presidente.

Per la stessa circostanza, veniva presentata denuncia agli organi centrali dell'ACI con la quale si richiedeva un provvedimento disciplinare per lo stesso direttore, che anch'essa non ha avuto seguito e per giunta si è vista la premiazione del dott. Fabio Ventrici a vicario del P.R.A., sicuramente questa una pura casualità come le improvvise dimissioni del vicario in carica Dott.ssa Teodolinda Muraca che, immotivatamente, veniva convocata d'urgenza dal Capo del personale un venerdì per rassegnare le sue dimissioni il lunedì successivo.

L'obiettivo della presente comunicazione è quella di rendere edotti tutti, e soprattutto Aci della situazione, e contestualmente precisare che l'aver questo Ente iscritto a bilancio il debito non comporta il riconoscimento dello stesso, soprattutto per il modo in cui è avvenuto; per dovizia di particolari, si ricorda che alla elezione del sottoscritto a Presidente, nel passaggio delle consegne, non è stata rimessa alcuna documentazione contabile in quanto è stata presentata solo una denuncia agli organi di Polizia per il furto della stessa. Si ricorda inoltre, che i bilanci non erano stati approvati nei 3 anni precedenti, senza

suscitare alcun provvedimento da parte di Aci e che gli stessi sono stati ricostruiti, credo molto virtualmente, dal Consiglio presieduto dallo scrivente per i quali ACI provvedeva di approvarli in un'unica seduta, avendo cura, però, di inserire a bilancio l'importo che presumeva essere dovuto nei suoi confronti e delle società del gruppo, sempre senza alcuna documentazione probatoria. Infine cosa di cui tenere in debita considerazione è che tutti i bilanci sono stati redatti sempre in collaborazione del direttore pro tempore dell'Ente, come deve essere, che mi piace ricordare è un dipendente ACI, cioè il soggetto creditore e vigilante e che gli stessi direttori in corso di redazione dei citati bilanci, in collaborazione con gli organi centrali dell'ACI, riferivano continuamente lo spauracchio del commissariamento in caso di non iscrizione del presunto debito. Ad oggi, nonostante i numerosi solleciti, nulla è stato dimostrato da parte di Aci sulla corretta evidenza del debito ed ha per giunta provveduto a compensare parte degli stessi con i crediti correnti che l'Automobile Club produceva, inviando lettere dal 2000 al 2010 in cui si davano per acquisite le compensazioni nel termine di 10 giorni se l'Ac non dava risposta. Atteggiamento questo che ha messo in seria difficoltà l'Ente da parte della controllante che si ricorda non aver mai provveduto a denunciare i precedenti organi, nel pieno rispetto del suo ruolo, ovvero assumersi la responsabilità del danno provocato all'Ente da parte di quel consiglio per tanti anni, grazie anche all'immobilismo della controllante Aci. Si ricorda che la prescrizione del debito non ha natura negoziale e che costituisce atto idoneo ad interrompere la prescrizione l'annotazione di un debito nel bilancio nel caso in cui tale annotazione sia accompagnata da tutti gli elementi specificativi dell'obbligazione quali entità, causale, soggetto creditore; è noto a tutti quanto negli anni passati ed in diverse occasioni Aci ha sbagliato l'annotazione della situazione debitoria e creditoria verso gli Automobile Club, come ad esempio quello accertato nei confronti di Automobile Club di Roma che ha visto riconosciuto il rimborso di circa 1 milione di € per aver duplicato dei debiti come è stato evidenziato nelle relazioni dei relativi organi a corredo del bilancio di esercizio.

## **5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza intende assicurare anche per il futuro il massimo impegno affinché l'Automobile Club Catanzaro continui a procedere verso rinnovati indirizzi di sviluppo dei servizi, conducendo una rigorosa politica di contenimento dei costi di gestione, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre

più efficienti e risposte adeguate ai crescenti bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

In considerazione dell'enorme numero di utenti che si rivolgono quotidianamente agli sportelli dell'AC e delle Delegazioni ACI indirette del territorio di pertinenza, determinante sarà continuare ad offrire elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di assistenza automobilistica e legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete continuando garante.

Tuttavia, occorre considerare che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (in un regime di concorrenza con le strutture private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico/giuridiche esterne all'AC potrebbero avere un impatto idiosincratico sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico/finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività funzionali.

E' necessario puntualizzare che, affinché l'Ente continui a proseguire il suo cammino di crescita, particolare attenzione dovrà essere ineluttabilmente rivolta all'ampliamento della rete delle Delegazioni ed al processo di riorganizzazione ed espansione territoriale delle Agenzie SARA.

Nonostante il protrarsi della congiuntura economica recessiva, nel corso del 2020 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini dell'Ente, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali.

Va infine segnalato che, salvo mutamenti dovuti all'andamento del mercato automobilistico, all'evoluzione dei rapporti tra l'AC e la Sara Assicurazioni ed all'impatto economico conseguente alla campagna associativa 2020, sarà determinante l'adozione da parte di ACI di concrete iniziative a favore del recupero/miglioramento della redditività dei Sodalizi tese a produrre nuovi ricavi.

Ad ogni buon conto, nel corso del 2020 si continuerà a perseguire una politica di riduzione ed efficientamento della spesa secondo i principi dello *spending review* (legge n. 135/2012) e del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” adottato dall’Ente anche per il triennio 2017 / 2019.

Un vivissimo apprezzamento poi va confermato al Direttore che, pur in una situazione generale di forte difficoltà, ha saputo in ogni momento a far fronte, con determinazione ed efficacia, a tutti gli impegni del Sodalizio, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed a mostrare in tutti gli ambienti ed in ogni circostanza un’ottima immagine dell’Ente.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all’Assemblea, in base all’articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l’approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Data 16/06/2020

Firma  
Eugenio Ripepe